



Prot. 69/2012/eb

Agli organi di informazione  
loro sede -

Trento, 9 marzo 2012

**OGGETTO: comunicato stampa – evento**

***8 Marzo: tra musica, foto, pensieri e sapori dal mondo. ATAS onlus ha aperto le porte della Casa di Accoglienza Femminile.***

Ieri 8 marzo 2012, in occasione della festa della donna, l'Associazione Trentina Accoglienza Stranieri - ATAS onlus ha aperto le porte della propria Casa di Accoglienza Femminile.

ATAS onlus, nata nel 1989 al fine di favorire il processo di inclusione sociale di migranti e di persone in stato di bisogno, accoglie dal 1992 presso la Casa di Accoglienza Femminile donne immigrate giunte sole in Italia. Quest'anno saranno 20 anni di immagini, pensieri, note e sapori femminili dal mondo.

L'evento che ha avuto inizio alle ore 17.30 ha rappresentato l'occasione per la cittadinanza di immergersi nei racconti di vita delle numerose donne che hanno vissuto nella Casa.

Diverse le persone che hanno deciso di prendere parte all'evento: professionisti che lavorano nell'area sociale, rappresentanti di Associazioni e della Circostrizione Oltrefersina, cittadini, ex ospiti della struttura.

In programma: presentazione della mostra fotografica in collaborazione con il circolo fotografico "L'Immagine" di Rovereto arricchita dalle memorie della Casa recuperate dai diari redatti dagli operatori nel corso degli anni; la presentazione della storia della Casa; la lettura di una storia di vita frutto dell'unione di diverse esperienze di donne ospiti. Il racconto è stato seguito da un buffet dai colori e dai sapori dei diversi paesi delle donne ospiti: couscous marocchino, riso con verdure ghanese, contorno polacco, pane arabo con miele e dolci.

Diversi anche gli interventi che si sono susseguiti: il coordinatore di ATAS onlus, Emiliano Bertoldi, e il Presidente dell'Associazione, Francesco Colato, hanno sottolineato la rilevanza della Casa nell'aver fornito risposte ai bisogni abitativi e di inserimento sociale delle donne migranti. Hanno, inoltre, evidenziato la necessità di lavorare in rete per garantire il servizio offerto dalla Casa di Accoglienza. In tal senso, particolarmente significativi gli interventi del Presidente della Circostrizione Oltrefersina, Emanuele Lombardo, e del Presidente della Commissione politiche sociali ed integrazione stranieri regolari della Circostrizione Oltrefersina, Paolo Larentis, che hanno espresso la disponibilità di tutta la Circostrizione a collaborare in futuro per far conoscere la realtà della Casa di Accoglienza e approfondire il percorso di conoscenza reciproca attraverso il quale "nessuno si senta più straniero".